

Esercizio E3.4

Parte a)

Impostazione

Dall'esame del codice delle due funzioni `fun1` e `fun2` del monitor possiamo ricavare le seguenti specifiche per il server `S` da realizzare:

`S` deve offrire due servizi a due insiemi diversi di processi:

- il servizio relativo all'esecuzione del corpo della funzione `fun1` (statement `S1`). Tale servizio viene richiesto da ciascuno dei tre processi P_1 , P_2 e P_3 . Queste richieste di servizio devono essere bloccanti per i richiedenti se all'atto della richiesta la condizione `B1` non è verificata. Inoltre, in questo caso, quando `B1` sarà verificata (e ciò accade alla fine dell'esecuzione del corpo `S2` di `fun2`, se più processi sono sospesi, vanno risvegliati privilegiando P_1 su P_2 e P_2 su P_3 , come indicato dalla `wait` con priorità presente nella funzione `fun1` del monitor.
- Il servizio relativo all'esecuzione del corpo della funzione `fun2` (statement `S2`). Tale servizio viene richiesto da altri processi clienti diversa dai tre processi P_1 , P_2 e P_3 . Queste richieste di servizio devono essere bloccanti per i richiedenti se all'atto della richiesta la condizione `B2` non è verificata. Inoltre, in questo caso, quando `B2` sarà verificata (e ciò accade alla fine dell'esecuzione del corpo `S1` di `fun1`, se più processi sono sospesi, non viene specificata nessuna particolare strategia, come indicato dalla `wait` ordinaria, senza priorità, presente nella funzione `fun2` del monitor.

Per fornire questi due tipi di servizi, `S` possiede due porte (`pfun1` e `pfun2`) da cui ricevere le corrispondenti richieste di servizio. Poiché `fun1` del monitor ha un parametro `i` di tipo `int` passato per valore, la porta `pfun1` è di tipo `int`. I messaggi che `S` riceve tramite questa porta hanno un valore intero, l'indice `i` del processo cliente che ha chiesto il servizio. Viceversa, la funzione `fun2` del monitor non ha parametri passati per valore. Quindi la porta `pfun2` è di tipo `signal`. Infine, poiché entrambe le funzioni del monitor hanno un parametro (`ris`) di tipo intero passato per riferimento e tramite il quale restituiscono un valore al processo chiamante, ogni cliente dovrà possedere una porta (`risultato`) di tipo `int`, attraverso la quale ricevere il valore del risultato del servizio richiesto, qualunque esso sia.

Operazioni eseguite dal cliente P_i ($i=1,2,3$) per richiedere al server il servizio relativo alla funzione `fun1` (supponendo che `r` sia una variabile locale di tipo `int` alla quale assegnare il valore del risultato del servizio richiesto):

```
send(i) to S.pfun1;  
proc=receive(r)from risultato;
```

Operazioni eseguite da qualunque cliente per richiedere al server il servizio relativo alla funzione `fun2` (supponendo che `s` sia un variabile locale di tipo `signal` e `r` sia una variabile locale di tipo `int` alla quale assegnare il valore del risultato del servizio richiesto):

```
send(s) to S.pfun2;  
proc=receive(r)from risultato;
```

Soluzione

Alla chiamata `M.fun1(i, r)` da parte di P_i ($i=1,2,3$) corrisponde:

```
send (i) to S.pfun1;  
proc = receive(r) from risultato;
```

dove `r` è una variabile locale di tipo `int` alla quale assegnare il valore del risultato del servizio richiesto.

Alla chiamata `M.fun2(r)` da parte di un qualunque altro processo corrisponde:

```
send (s) to S.pfun2;  
proc = receive(r) from risultato;
```

dove: *s* è un variabile locale di tipo *signal* e *r* una variabile locale di tipo *int* alla quale assegnare il valore del risultato del servizio richiesto.

```
process S{
  port signal pfun2;
  port int pfun1;

  process proc;
  signal s;
  int ris;
  int i;
  int bloccati; /* contatore dei processi bloccati che hanno richiesto il servizio fun1 */
  boolean sospeso[3]; /* indicatori relativi ai processi P1, P2 e P3. Se
                        sospeso[j]==true allora Pi(con j=i-1)
                        è sospeso sulla richiesta di fun1*/

  process p[3]; /* array di tre variabili di tipo process utilizzate per memorizzare i nomi dei
                processi (P1, P2 e P3) sospesi */

  { for(int k=0; k<3; k++) sospeso[k]=false;
    lloccati=0;
    p[0]= P1; p[1]= P2; p[2]= P3;
  } /*inizializzazione */

  do
    [] proc=receive(i)from pfun1; -> /* Pi chiede fun1*/
      if(B1){ /* in questo caso il servizio può essere erogato subito*/
        S1; /* S1 assegna alla variabile locale ris il valore da restituire */
        send(ris)to proc.risultato;
      }
      else { /* in questo caso la condizione B1 è falsa e Pi deve attendere */
        bloccati++;
        sospeso[i-1]=true
      }
    [] (B2); proc=receive(s)from pfun2; ->
      /* il servizio fun2 può essere svolto */
      S2;
      send(ris)to proc.risultato;
      /* a questo punto B1 è vera e fun1 può essere eseguita */
      if(bloccati>0){ /* se ci sono clienti sospesi, si sveglia quello a priorità più
                    alta, si esegue S1 e si restituisce il risultato */
        int j=0;
        while(!sospeso[j]) j++;
        bloccati--;
        sospeso[j]=false;
        S1;
        send(ris)to p[j].risultato;
      }
  od
}
```

Parte b)

Impostazione

Col meccanismo del rendez-vous, al posto delle porte vengono utilizzate le entry. Alla funzione *fun2* del monitor facciamo corrispondere la entry *fun2* del server. Questa ha la stessa specifica della funzione *fun2* del monitor. In questo caso il parametro *ris* viene definito di modo out dovendo restituire un

valore al chiamate. Inoltre alla chiamata della corrispondente funzione del monitor ($M.fun2(r)$) corrisponde la chiamata alla stessa entry del server. Ovviamente il server accetterà tali chiamate in un ramo di un comando ripetitivo caratterizzato da una guardia logica corrispondente alla condizione B2 che deve essere vera per eseguire $fun2$.

Per quanto riguarda l'altra funzione del monitor ($fun1$) non possiamo seguire lo stesso semplice schema. Infatti, poiché i processi clienti P_1 , P_2 e P_3 che invocano questa funzione devono essere gestiti su base prioritaria, è necessario che il server accetti sempre le richieste di $fun1$ anche quando la corrispondente condizione logica B1 è falsa, in modo tale da sapere sempre chi fra i processi clienti è sospeso e da riattivarli in base alla loro priorità quando B1 diventerà vera. Per questo motivo è necessario prevedere anche un array di tre entry ($vai[3]$), una per ciascun cliente. Il generico processo P_i invoca la entry $fun1$ passandogli il proprio indice i . Quindi, si sospende chiamando $vai[i]$ in attesa che il server accetti tale chiamata. Queste entry restituiscono valore ris del servizio richiesto.

Alla chiamata $M.fun1(i, r)$ da parte di P_i corrisponde quindi:

```
call S.fun1(i);  
call S.vai[i-1](r) ;
```

Soluzione:

```
process S{  
  entry fun1(int in i);  
  entry vai[3]( int out r);  
  entry fun2(int out r);  
  
  int val, ris;  
  int ris;  
  int i;  
  int bloccati; /* contatore dei processi bloccati che hanno richiesto il servizio fun1 */  
  boolean sospeso[3]; /* indicatori relativi ai processi  $P_1$ ,  $P_2$  e  $P_3$ . Se  
                        sospeso[j]==true allora  $P_i$  (con  $j=i-1$ )  
                        è sospeso sulla richiesta di fun1 */  
  
  { for(int k=0; k<3; k++) sospeso[k]=false;  
    bloccati=0;  
  } /*inizializzazione */  
  
  do  
    [] accept fun1(int in i) {val=i; } -> /*  $P_i$  chiede fun1*/  
      if(B1) /* in questo caso il servizio può essere erogato subito*/  
        accept vai[val-1]( int out r) {S1;}; /* S1 assegna alla  
                                              variabile locale ris il valore da restituire */  
      else { /* in questo caso la condizione B1 è falsa e  $P_i$  deve attendere */  
        bloccati++;  
        sospeso[i-1]=true  
      }  
    [] (B2); accept fun2(int out r) {  
      /* il servizio fun2 può essere svolto */  
      S2;  
      /* S2 assegna alla variabile locale ris il valore  
        da restituire */  
    } /* a questo punto B1 è vera e fun1 può essere eseguita */  
    -> if(bloccati>0){ /* se ci sono clienti sospesi, si sveglia quello a priorità  
                    più alta, si esegue S1 e si restituisce il risultato */  
      int j=0;  
      while(!sospeso[j]) j++;
```

```
                                bloccati--;  
                                sospeso[j]=false;  
                                accept accept vai[j]( int out r) {S1;}  
                                }  
        od  
    }  
  
port int risultato
```

McGraw-Hill

Tutti i diritti riservati